



ISTITUTO COMPRENSIVO "R. UCCELLA"
VIA LUSSEMBURGO, 1.81055 S. MARIA C.V.
e-mail ceic83700n@istruzione.it Tel/fax. – 0823/799213
Codice SCUOLA – CEIC83700N – C. F. .80011810613

Prot. n. 4948 l.1

S. Maria C. V. 26/09/2023

A tutto il Personale Scolastico
Ai Collaboratori del DS
A tutti i Genitori degli alunni della Scuola
Ai rappresentanti di classe,
interclasse/Intersezione
All'Albo /Sito web /Atti

COMUNICAZIONE N. 14

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

In occasione del nuovo anno scolastico si invitano tutti i docenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiamano tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di andare incontro a forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o confezionati. I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo (Scuola infanzia) Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ASL.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno.

La presente disposizione ha carattere permanente.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvana Valletta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. vo 39/93